fondazione social

Bando Beneficiari 2025

La linea di contributo biennale per sostenere gli **ETS del territorio** di Alessandria e Asti

Data pubblicazione: **13 ottobre 2025**
Data scadenza proposte definitive: **21 novembre 2025**

PREMESSA 03

FINALITÀ E OBIETTIVI 04

AMMISSIBILITÀ 05

Ambito Territoriale 05

Soggetto Proponente 05

Referente 05

Partner e Stakeholder 06

Motivi di inammissibilità 06

DURATA 07

DISPOSIZIONI FINANZIARIE 07

MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO 08

Presentazione 08

Selezione e Valutazione 08

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 09

Avvio progetto 09

Tutoraggio 09

Relazione e Rendicontazione 10

SPESE AMMISSIBILI 10

SPESE NON AMMISSIBILI 11

Comunicazione 11

CONTATTI 12

Ottobre 2024

PREMESSA

L'attività di Fondazione SociAL si è consolidata come presidio costante sul territorio, sapendo tuttavia adattarsi ai cambiamenti e introducendo nel corso degli anni strumenti e modalità nuove, in risposta ai bisogni delle comunità e ai percorsi di crescita delle **organizzazioni del Terzo Settore e del no profit nelle province di Alessandria e Asti.** La Fondazione ha accompagnato enti e realtà locali attraverso la pubblicazione di bandi e opportunità di sostegno, iniziative formative e azioni di tutoraggio mirate.

Il Bando BENEFICIARI, divenuto biennale a partire dal 2021, rappresenta uno degli strumenti principali con cui la Fondazione promuove lo sviluppo di **progettualità negli ambiti culturali e sociali**, favorendo iniziative capaci di rispondere ai bisogni emergenti e di consolidare nel tempo interventi di qualità.

In tutte le sue edizioni, il Bando ha sempre cercato di integrare **aspetti innovativi e nuovi strumenti di lavoro**, proprio **con l'intento di facilitare le organizzazioni del Terzo Settore non solo nell'accesso ai contributi, ma soprattutto nel rafforzare la loro capacità di programmare interventi strutturati, misurare i risultati raggiunti e incidere con maggiore efficacia sul territorio.** Anche quest'anno, l'introduzione di nuovi elementi gli indicatori di monitoraggio e nuove modalità di erogazione e rendicontazione va proprio in questa direzione: aiutare gli enti a sviluppare una maggiore consapevolezza gestionale e una programmazione più sostenibile, valorizzando al meglio le risorse disponibili.

Con l'edizione 2025, SociAL rinnova quindi il proprio impegno verso una progettazione che non sia solo risposta a situazioni contingenti, ma che sappia **incidere sul tessuto sociale e culturale del territorio con una prospettiva di medio-lungo termine.** Gli enti che parteciperanno sono chiamati a contribuire alla costruzione di ecosistemi territoriali in cui soggetti pubblici, privati e del privato sociale si impegnino a collaborare, mettendo a disposizione risorse, competenze e professionalità. La conoscenza profonda del proprio territorio di riferimento, la propensione alla collaborazione, l'attenzione a ricercare le soluzioni efficaci già individuate altrove, la creatività necessaria per idearne di nuove ed il coraggio di sperimentarle, si rivelano sempre più indispensabili.

Questo è l'impegno di SociAL per costruire il futuro di una società più equa e coesa e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Bando Beneficiari 2025 stimola la presentazione di progetti in grado di generare risultati con ricadute concrete, misurabili e sostenibili. L'obiettivo non è soltanto sostenere economicamente attività significative e esperienze di qualità, ma contribuire a rafforzare la visione strategica degli enti, sostenendo la diffusione di una cultura della valutazione e del monitoraggio, con strumenti di programmazione chiari come unità e indicatori di risultato.

Si sostengono interventi nelle aree dell'educazione e promozione culturale e della prevenzione e contrasto del disagio sociale, con la volontà di valorizzare approcci attinenti a tre aree prioritarie:

Vulnerabilità: iniziative mirate a ridurre le forme di povertà materiale ed educativa, garantire pari accesso ai servizi fondamentali, migliorare la qualità della vita delle persone più fragili e rafforzare percorsi di inclusione sociale ed economica.

Ecosistemi territoriali: progetti che incentivino la collaborazione tra enti del Terzo Settore, istituzioni, imprese e comunità locali, favorendo una logica di rete e di approccio sistemico capace di moltiplicare l'impatto delle singole azioni. Progetti che mirino, inoltre, a potenziare lo sviluppo di comunità inclusive, partecipative e sostenibili, con attenzione a salvaguardare il patrimonio culturale e naturale dei territori.

Cittadinanza attiva: percorsi che contribuiscano a diffondere cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della parità di genere e della sostenibilità, promuovendo al contempo la partecipazione civica e il protagonismo delle persone all'interno della comunità.

AMMISSIBILITA' E VINCOLI NORMATIVI

AMBITO TERRITORIALE

Al Bando possono partecipare ETS e enti no profit che abbiano sede nelle **province di Alessandria e Asti** e/o che siano realizzati prevalentemente all'interno dello stesso ambito territoriale.

SOGGETTO PROPONENTE

Possono presentare domanda tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) e le realtà no profit che:

- abbiano **sede legale e/o operativa** in uno dei comuni delle province di Alessandria o Asti;
- siano legalmente costituite entro il **31 dicembre 2023**;
- non abbiano progetti attivi già finanziati da Fondazione SociAL non ancora conclusi e rendicontati.

Ogni ente può presentare un solo progetto in qualità di capofila, ma può essere partner in altre iniziative progettuali (nel rispetto dei vincoli definiti nel paragrafo "Partner e Stakeholder").

Le finalità e gli obiettivi del progetto presentato devono essere coerenti con le attività svolte dall'organizzazione capofila e con la mission dell'ente.

Sono così formalmente esclusi: *persone fisiche; enti con finalità di lucro; enti pubblici, scuole o del Servizio Sanitario; enti religiosi e di culto come anche partiti e movimenti politici e loro articolazioni; organizzazioni sindacali e associazioni professionali o di rappresentanza di categorie economiche; organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici, politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile.*

REFERENTE

Ogni ETS capofila deve identificare una persona tra i componenti stabili della propria organizzazione che assuma la funzione di **referente** nei confronti della Fondazione.
Il referente deve essere perfettamente a conoscenza del progetto in tutte le sue fasi, avere partecipato attivamente alla sua ideazione ed essere coinvolto attivamente nella realizzazione del progetto.

PARTNER E STAKEHOLDER

Possono essere considerati **partner di progetto** organizzazioni profit o non profit, pubbliche o private, legalmente costituite, operanti a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

Sono partner a pieno titolo quei soggetti che partecipano attivamente all'iniziativa, mettendo a disposizione risorse, beni o servizi a titolo gratuito, in quota parte nel cofinanziamento oppure a tariffe calmierate, e che possono quindi percepire una quota del contributo richiesto.
I partner che intendono beneficiare di una quota di contributo possono aderire ad un massimo di due progetti. Oltre tale limite, la partecipazione sarà possibile esclusivamente come partner senza benefici economici diretti.

L'iniziativa può coinvolgere anche altri soggetti con ruoli diversi, quali ad esempio:

- **Fornitori**, che erogano servizi o cedono beni tramite emissione di fattura o altro documento fiscalmente valido;
- **Finanziatori o donatori**, che contribuiscono unicamente con risorse economiche, come fondazioni pubbliche o private, enti istituzionali, imprese o singoli donatori.

Inoltre, saranno **valorizzate le convenzioni già attive con enti** che attestino una collaborazione strutturata e duratura. Queste convenzioni, da allegare in fase di candidatura, rappresentano un indicatore importante della presenza territoriale dell'ente.

Promuovere la cooperazione tra le organizzazioni è uno scopo primario e quindi, pur non rappresentando un aspetto vincolante, **sono valutati positivamente i progetti che presentano una rete di soggetti attivamente coinvolti.**

MOTIVI DI INAMMISIBILITÀ

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che:

- non rispettino i vincoli e le scadenze del Bando;
- sostengano spese antecedenti alla data di pubblicazione dei risultati;
- abbiano sede operativa e/o legale al di fuori delle province di Asti e/o Alessandria;
- prevedano la sola copertura dei costi ordinari di gestione dell'organizzazione o di debiti e spese precedenti alla data di presentazione della richiesta;
- riguardino luoghi destinati ad uso esclusivo come sede sociale di Associazioni o Enti;
- siano presentati da Enti che abbiano inviato più di un progetto in qualità di capofila, rendendo così inammissibili tutti i progetti inviati online.

Non saranno, inoltre, sostenute iniziative in continuità o riedizioni di progetti già finanziati da Fondazione SociAL che non siano conclusi e rendicontati alla data di avvio della nuova edizione.

DURATA

I progetti dovranno **avviarsi tra il 1° febbraio 2026 e il 30 giugno 2026 e concludersi entro 24 mesi dall'avvio.**

Saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di inizio progetto.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

La Fondazione mette a disposizione per il Bando BENEFICIARI 2025 un importo complessivo di € 300.000.

Il contributo assegnabile a ciascun progetto varia da un **minimo di € 10.000 a un massimo di € 30.000.**

Le spese di progetto dovranno essere distinte tra:

- **costi diretti,** rendicontabili con documentazione fiscale fino a un massimo del 70% del budget complessivo
- **costi indiretti,** riconosciuti in forma forfettaria fino a un massimo del 30%.

Questa impostazione risponde alla volontà della Fondazione di semplificare il lavoro amministrativo degli enti del Terzo Settore delle due province, riducendo il peso degli adempimenti burocratici e rafforzando al tempo stesso un rapporto di fiducia con le organizzazioni del territorio.

La possibilità di valorizzare i costi indiretti in forma forfettaria intende, infatti, riconoscere il **ruolo degli enti non soltanto come beneficiari di un sostegno economico, ma come attori strategici di sviluppo sociale e culturale**, liberi di concentrare energie e risorse sull'approfondimento dei bisogni reali e sull'analisi delle ricadute dei progetti, favorendo così una programmazione più consapevole e un impatto duraturo.

I soggetti proponenti dovranno inserire nella sezione del ROL relativa ai costi una scheda budget dettagliata, redatta secondo il modello fornito, in cui siano chiaramente indicati i costi diretti previsti per la realizzazione del progetto.

Per la redazione della richiesta economica, gli ETS devono attenersi alle indicazioni contenute nelle Linee Guida ROL e FAQ, presenti sul sito.
Il contributo sarà erogato per tranche, come dettagliato nel paragrafo "Realizzazione del progetto sostenuto".

MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

PRESENTAZIONE

Le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente online, attraverso la piattaforma dedicata - https://rol.fondazionesocial.it - **entro e non oltre il 21 novembre 2025, alle ore 18.00.**

Ogni progetto dovrà essere corredato da un **quadro logico** che illustri, secondo il format messo a disposizione, in maniera sintetica ma completa la struttura dell'intervento, evidenziando obiettivi generali e specifici, attività previste, risultati attesi, indicatori di monitoraggio e fasi di realizzazione.

Maggiori indicazioni sulla compilazione della Scheda Ente e della Scheda Progetto, sono fruibili all'interno delle Linee Guida ROL e FAQ, presenti sul sito.

Effettuato l'invio telematico, l'ETS capofila riceverà mail all'indirizzo specificato in fase di registrazione. Per partecipare al Bando è necessario il solo invio online, non occorre spedire alcuna documentazione cartacea.

SELEZIONE E VALUTAZIONE

La procedura di selezione delle richieste di contributo presentate si articola in due fasi:

- **verifica dell'ammissibilità formale** della domanda e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti ed alle finalità esplicitate nel Bando e nelle Linee Guida;
- **valutazione di contenuto** (a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee).

Il processo di valutazione consiste in un'analisi di merito, incentrata sia sui contenuti (significatività degli obiettivi e dell'impatto sociale, capacità di innovazione e adeguatezza delle strategie adottate, rete di partnership, potenziale di crescita, qualità dell'esposizione), sia sulla sostenibilità economico-finanziaria (equilibrio del piano economico e sostenibilità futura).
Le valutazioni, assegnate singolarmente dai membri della Commissione, concorrono alla creazione di un punteggio complessivo sulla base del quale viene elaborata una graduatoria che individua i progetti assegnatari del contributo richiesto.

Nella fase di valutazione, la Fondazione si riserva la facoltà di modificare unilateralmente il piano economico dei progetti ammessi al finanziamento qualora siano presenti evidenti anomalie, pur non compromettendo la validità del progetto.

Gli esiti del Bando saranno resi noti **entro il 20 gennaio 2026.**

Maggiori indicazioni sono fruibili all'interno delle **Linee Guida ROL e FAQ**, presenti sul sito.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

AVVIO DEL PROGETTO

Per siglare l'avvio del progetto e l'assegnazione del contributo, l'ETS capofila deve sottoscrivere su ROL la **Convenzione** e la modulistica predisposta dalla Fondazione, in accordo con i Tutor assegnati.

TUTORAGGIO

Al fine di agevolare la puntuale corrispondenza tra il progetto e la sua concreta realizzazione quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, Fondazione SociAL conduce un'azione di monitoraggio e valutazione degli interventi progettuali realizzati. A tale scopo assegna al progetto due o più referenti interni con funzione di tutoraggio.

RELAZIONE E RENDICONTAZIONE

Nel corso di realizzazione del progetto, i referenti dovranno compilare, secondo gli schemi predisposti da SociAL, una relazione intermedia e una relazione finale, accompagnata da un rendiconto economico che fa riferimento ai costi diretti, per conoscere l'andamento delle attività del progetto sostenuto e avere aggiornamenti rispetto al piano economico di spesa.

Il contributo sarà erogato in tre tranche legate al raggiungimento degli obiettivi:

- Una **prima tranche del 40%** sarà erogata all'avvio del progetto, dopo la firma della convenzione.
- Una **seconda tranche del 40%** sarà erogata al raggiungimento di almeno il 50% dei beneficiari previsti o degli obiettivi intermedi definiti
- Una **tranche finale del 20%** sarà erogata al raggiungimento di almeno l'80–100% dei beneficiari previsti e a fronte della congruenza della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione dei giustificativi dovrà essere presentata entro 60 giorni dall'emissione dei documenti di spesa del progetto.
L'erogazione sarà proporzionata al numero di beneficiari realmente coinvolti rispetto a quanto dichiarato.

SPESE AMMISSIBILI

La documentazione di spesa deve essere intestata all'organizzazione capofila, facendo attenzione che non riporti diciture e date non coerenti con l'attività progettuale sostenuta.
Si ritengono giustificativi ammissibili fatture commerciali e scontrini fiscali, ricevute e notule, cedolini e buste paga

Costi diretti (da rendicontare analiticamente), ossia spese riferite direttamente alle attività progettuali, documentabili con fatture, ricevute, notule, contratti, come a titolo esemplificativo:

- compensi a operatori, tutor, mediatori, formatori;
- consulenze specialistiche;
- acquisto materiali o attrezzature specifiche;
- affitto spazi destinati al progetto;
- comunicazione e promozione;
- trasporti e trasferte legati alle attività;
- assicurazioni;
- rimborsi a volontari/collaboratori.

Costi indiretti (da non rendicontare analiticamente), ossia spese generali utili alla gestione complessiva del progetto, come ad esempio:

- amministrazione e segreteria;
- contabilità e fiscalità;
- quota affitto sede, utenze, servizi generali;
- software, manutenzione, consumabili d'ufficio.

SPESE NON AMMISSIBILI

Le seguenti spese non sono ammissibili e non possono essere inserite né nella rendicontazione analitica né nei costi indiretti:

- spese non correlate al progetto;
- costi ordinari generici non contestualizzati;
- spese sostenute prima dell'avvio del progetto.

COMUNICAZIONE

Fondazione SociAL riserva particolare attenzione all'attività di comunicazione che le organizzazioni realizzano per dare visibilità al proprio progetto.

Durante lo svolgimento del progetto l'Organizzazione dovrà avere cura di documentare le attività con immagini e comunicati e di darne notizia con adeguati strumenti di comunicazione citando la Fondazione come ente sostenitore del progetto con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo di Fondazione SociAL".

CONTATTI

Fondazione SociAL
Piazza Fabrizio De Andrè, 76, Alessandria
Telefono 0131 222474

Per tutto il periodo di pubblicazione del Bando sarà in funzione un servizio telefonico e e-mail di assistenza tecnica, aperto dal **lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.**

Telefono
0131.222474

Email
info@fondazionesocial.it

Sito Web
https://fondazionesocial.it/

Piattaforma di richiesta online:
www.fondazionesocial.it/rol

facebook/Fondazione SociAL

instagram/fondazionesocial

fondazione social